

FISCALITÀ INTERNAZIONALE

L'impatto di sharing e gig economy sull'Iva: il recente Report Ocse di Gennaro Napolitano

Seminario di specializzazione

LA FISCALITÀ DELLE SOCIETÀ IMMOBILIARI

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

Lo scorso 19 aprile l'**Ocse** ha pubblicato il Report **"The Impact of the Growth of the Sharing and Gig Economy on VAT/GST Policy and Administration"**, con il quale, nel solco delle attività di studio e ricerca in materia di **digital economy**, è stato analizzato l'impatto della diffusione della **sharing** e della **gig economy** sui meccanismi impositivi dell'**Iva** e dei **tributi su beni e servizi (GST - Goods and Services Tax)**.

Lo studio, in particolare, pone in risalto il ruolo centrale svolto dalle **piattaforme digitali** (su cui tali tipologie di economie si fondano), indicando un loro coinvolgimento quale soluzione efficace per garantire un rapido adeguamento dei sistemi di tassazione delle imposte sui consumi da parte delle autorità fiscali nazionali.

Il **Report** si inserisce nelle attività del **Forum Globale Ocse** sull'Iva ed è il frutto del lavoro congiunto dei rappresentanti di oltre cento Stati, giurisdizioni e organismi internazionali, nonché di rappresentanti del settore universitario e imprenditoriale.

Scopo del Rapporto è fornire alle **autorità fiscali nazionali** strumenti in grado di indirizzare ed orientare le attività di progettazione e di attuazione di adeguate ed efficaci **politiche fiscali** in materia di **imposta sul valore aggiunto e imposte sui beni e servizi** (Iva/Gst) nel settore della **gig economy** e della **sharing economy**.

Tale settore, infatti, nel corso degli ultimi anni ha registrato una forte ascesa, alimentato dallo sviluppo e dalla diffusione delle **piattaforme digitali**, contribuendo alla trasformazione in senso tecnologico di ampi comparti dell'economia.

Punto di partenza dell'analisi Ocse è l'affermazione secondo cui gli strumenti tecnologici a disposizione degli operatori economici hanno determinato l'affermarsi di nuovi mercati il cui funzionamento ruota intorno all'utilizzo delle **piattaforme digitali**, sulle quali vengono effettuate molteplici **transazioni commerciali** secondo **modelli operativi** estremamente

flessibili rispetto a quelli propri dei modelli di scambio tradizionali.

Nel corso degli ultimi anni, la **sharing economy** e la **gig economy** hanno visto aumentare esponenzialmente la propria rilevanza, favorendo, su scala globale, attraverso il ricorso alle piattaforme digitali, la messa a disposizione in favore di terzi, dietro corrispettivo, di beni e servizi ormai di ampio consumo (il Report, in particolare, si sofferma sui settori dell'**ospitalità** e dei **trasporti**).

In tale contesto agiscono moltissimi operatori economici rispetto alla cui attività ci si è chiesti se i **regimi amministrativo/fiscali** ad oggi esistenti in materia di **Iva/Gst** siano in grado di intercettare efficacemente questa nuova realtà economica, al fine di proteggere e salvaguardare, in particolare, le entrate derivanti dalle imposte sul consumo e di ridurre, quindi, al minimo le distorsioni economiche. In altri termini, è sorto il dubbio circa il se i **meccanismi impositivi sul consumo** tradizionalmente adottati dalle autorità fiscali nazionali necessitino di un'opera di **adeguamento** e **ammodernamento** in funzione dei significativi mutamenti operativi indotti dal diffondersi di **sharing e gig economy**.

Il Report in esame delinea le coordinate di fondo di una strategia di **politica fiscale globale** in materia di **Iva/Gst** allo scopo di fornire alle autorità fiscali nazionali uno strumentario a cui attingere per l'implementazione di soluzioni operative efficaci.

A tal fine, vengono in primo luogo analizzate le caratteristiche peculiari della **sharing economy** e della **gig economy**, nonché i suoi principali **modelli di business**.

Successivamente, vengono identificate le sfide e le opportunità associate alla diffusione delle **piattaforme digitali** e analizzati i principali **profili di criticità** in materia di **Iva/Gst**. Il Report, inoltre, si caratterizza per la definizione di un'ampia gamma di possibili misure e approcci per supportare una risposta politico-tributaria efficace.

L'Ocse, quindi, definisce a favore delle autorità fiscali nazionali una serie di misure utili alla creazione, all'interno delle rispettive giurisdizioni, di regimi fiscali e amministrativi in grado di fornire **risposte adeguate** alle sfide poste dalla **sharing economy** e dalla **gig economy**.

Le soluzioni, indicate, peraltro si fondano su un presupposto comune rappresentato dalla necessità che le stesse siano adeguate rispetto alle caratteristiche dello specifico mercato di riferimento.

Inoltre, le soluzioni delineate dall'Ocse mettono in evidenza il ruolo che può essere svolto dalle **piattaforme digitali** nel **fornire dati e informazioni** alle **autorità fiscali nazionali** nonché nel contribuire ai **meccanismi di riscossione** dell'Iva e delle imposte su beni e servizi in relazione alle attività economiche che si svolgono per il tramite delle piattaforme stesse.

Il Report, infine, punta il focus sull'opportunità, da un lato, di far ricorso agli **strumenti di analisi del rischio** in funzione della creazione di **meccanismi di accertamento** più efficaci e,

dall'altro, di utilizzare i **dati** derivanti dallo **scambio automatico obbligatorio di informazioni tra giurisdizioni fiscali** per garantire migliori risultati nell'attuazione delle misure che verranno adottate, che, peraltro, dovranno essere accompagnate da adeguati **meccanismi sanzionatori**.